



COMUNE DI MALO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 del 26/11/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE CON PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 4 DELLA L.R. 55/2012 PER L'AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA. - DITTA NATCOR S.R.L.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventisei** del mese di **Novembre** in Malo, nella sala delle adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del sig. Nelvio Piazza, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Vice Segretario Generale, dott. Oscar Raumer.

Intervengono i signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>A/P</u>	<u>Cognome e Nome</u>	<u>A/P</u>
LAIN PAOLA	P	COGO MAURIZIO	P
MARSETTI MORENO	P	PIZZOLATO FEDERICO	P
PIAZZA NELVIO	P	URBANI FABIO	P
DANIELI ROBERTO	P	DE MARCHI ILARIO ORESTE	P
SPILLARE FEDERICO	P	BARBIERI STEFANIA	P
SETTE ROBERTO	P	MANO ANDREA	P
BERLATO SILVIA	P	GONZO ELISA	P
DALLA RIVA CLAUDIO	P	SAMPAOLESI ALDO	P
SALATA IRENE	P		

Presenti: 17 Assenti: 0

Partecipa alla riunione l'Assessore esterno senza diritto di voto sig.a CORZATO MARIA TERESA.

Sono stati nominati scrutatori i sigg: URBANI FABIO, DE MARCHI ILARIO ORESTE, SAMPAOLESI ALDO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE CON PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 4 DELLA L.R. 55/2012 PER L'AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA. - DITTA NATCOR S.R.L.

PRESIDENTE: Anche qui c'è l'obbligo di astensione degli amministratori per interessi propri o dei loro parenti fino al quarto grado.

La parola all'Ass. Dalla Riva.

ASS. DALLA RIVA: Grazie Presidente.

Come dicevano anche i colleghi, questo art. 15 è del tutto simile al precedente che abbiamo appena discusso. La ditta è la ditta Natcor, mangimificio di Santomio di Malo. Anche questa ha avuto questo elenco di Enti che hanno dato l'approvazione, dobbiamo solo approvarla qui in Consiglio Comunale. Ne approfitto così in tutta serenità e tranquillità, nel merito delle considerazioni del consumo di suolo del Cons. De Marchi, il nostro Comune di Malo in quattro varianti, cosiddette verdi, ha tolto l'edificabilità a 6.1 ettari, 61.000 metri quadrati di terra rendendoli di fatto verde e/o agricoli.

Per fare un paragone, quando un mese fa ci siamo incontrati in un convegno indetto da Confindustria per l'ipotetico casello, nuovo casello sulla A31 a Schio, il Sindaco di Schio, fra le altre cose, "sì questo casello potrebbe consumare il suolo, però vi posso dire, a tutti i convenuti - ha detto - "il nostro Comune ha provveduto con le varianti verdi a togliere l'edificabilità a due ettari". Bene. Malo con metà superficie ha tolto 6.1 ettari. Quindi, ci difendiamo abbastanza bene da questo punto di vista. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Ass. Dalla Riva.

Qualche intervento?

Cons. Sampaolesi.

CONS. SAMPAOLESI: Grazie Presidente. Volevo riprendere l'intervento che ha fatto la Stefania Barbieri, il Consigliere Barbieri prima: questi sono tutti interventi in deroga. E da quello che ho capito non risulta neanche consumo di suolo. Diciamo che non è che sia una cosa tanto simpatica lavorare sempre... perché qua a me pare che, da quattro anni e mezzo, stiamo approvando sempre - la gran parte - attività in deroga.

Però fino a che ci sono attività già in essere, diciamo che la cosa è sopportabile e anche giustificabile. Quello che fa un po' fastidioso è quando si interviene in zona agricola in deroga per attività produttive con la legge regionale, mentre si potrebbe dislocare certe attività nelle opportune sedi già predisposte. Ecco. Per quello che riguarda il consumo di suolo a cui accennava il Vicesindaco, non è che sia stata volontà dell'Amministrazione di dare 60.000 metri quadrati di verde in più, è che c'è una crisi edilizia notevolissima per cui la gente ha chiesto di passare a coltivazione un terreno che invece era destinato ad edificabilità.

Per quello che riguarda il consumo di suolo io trovo addirittura stucchevole tutta una serie di normative illustrate in Commissione dal dottor Lucato, dove veramente ci sono delle cose incomprensibili da parte di una persona normale. Cioè qua noi andiamo a consumare suolo però non risulta consumo di suolo. Non ho capito perché! Devo ancora capirlo nella mia ignoranza. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Cons. Sampaolesi.

Qualche altro intervento?

Cons. Barbieri.

CONS. BARBIERI: Ecco su questo argomento mi pare che abbiamo fatto prima, uno dei punti era quello dell'adeguamento al PAT, quindi è stato rivisto per mantenere quelle che erano le superfici, mi pare, edificabili, se non erro. Magari c'è anche qua il capoufficio e, quindi, magari mi può confermare su questo o smentire, sul fatto del rapporto tra varianti verdi che non consumare suolo. Cioè alla fine le abbiamo mantenute le superfici edificabili con l'adeguamento al PAT.

Però la mia non è una posizione personale contro le ditte, l'ha detto anche il mio capogruppo, è semplicemente una constatazione. Per cui a questo ampliamento se ne può aggiungere un altro

perché la variante non ha limiti di superfici o di percentuali, come nel caso si vada in deroga. Quindi queste attività hanno beneficiato già anche di altri ampliamenti, e questo è un ulteriore ampliamento di cui beneficeranno. Per carità, di questi tempi ben venga se una ditta fa investimenti, ce ne è necessità. Ecco. L'auspicio, è un auspicio il mio, che non diventi, pur consentito dalla norma, perché è una legge regionale che lo consente e in questo caso il Consiglio Comunale non è che possa mettere un veto, però si auspicherebbe che non diventasse l'ordinario, e quindi ci fosse effettivamente una giustificazione di interesse pubblico. Al di là del "far schei" insomma, di introitare gli oneri.

Quindi, anche in questo caso per carità c'è un'opera anche compensativa, mi pare di ricordare c'è sulla pista ciclabile, quindi ci sono le giustificazioni. Ripeto, quello che voglio sostenere è che l'auspicio è quello che non diventi l'ordinarietà. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Cons. Barbieri.

Qualche altro intervento?

Metto ai voti la proposta di approvare di delibera: 1) di approvare la variante parziale al Piano degli Interventi, come adottata inerente all'ampliamento delle Attività Produttive, costituiti dagli atti progettuali depositati in atti allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Malo; 2) di dare mandato al responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive di sottoscrivere la convenzione di attuazione, autorizzando eventuali modifiche non sostanziali al testo dell'allegato schema di convenzione in sede di sottoscrizione, con lo scopo di definire più precisamente i contenuti; 3) di esprimere quindi parere favorevole al rilascio del provvedimento finale con la procedura di cui art. 4 della legge regionale 55/2012; 4) di demandare allo Sportello Unico Attività Produttive l'aggiornamento della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, della variante in attuazione della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte della Pubblica Amministrazione.

Per dichiarazione di voto. Cons. De Marchi.

CONS. DE MARCHI: Intanto do perfettamente ragione al Vicesindaco, è vero che abbiamo restituito porzioni di verde a Malo, però bisogna anche capire dove le abbiamo restituite e come le abbiamo restituite, un po' a macchia di leopardo. Prima cosa.

Poi è anche altrettanto vero che, nonostante gli impegni ad occuparci più di ristrutturazioni che di nuove costruzioni non ho qui dati precisi ma abbiamo costruito forte, anche in questi ultimi anni. Comunque ribadiamo quanto detto prima, ci asteniamo, anche in questo caso.

PRESIDENTE: Cons. Spillare.

CONS. SPILLARE: Coerentemente con il punto precedente, la "Lista Lain" è favorevole.

PRESIDENTE: Cons. Gonzo.

CONS. GONZO: Siamo favorevoli.

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione.

Favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti?

Approvata a maggioranza.

Pongo quindi in votazione l'immediata esecutività del presente atto.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Dichiaro approvata l'immediata esecutività del presente atto.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il **Presidente** richiama l'attenzione del Consiglio Comunale sugli obblighi di astensione previsti all'art. 78 del D.Lgs. 267/2000 "doveri e condizione giuridica degli Amministratori Locali", il quale dispone, ai commi 2 e 4:

2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al

quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.

Premesso che:

- il D. Lgs. n. 112/1998 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative riguardanti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi, oltre a stabilire che i Comuni devono dotarsi di uno Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), al quale gli interessati si rivolgono per tutti gli adempimenti previsti dai relativi procedimenti;
- il D.P.R. n. 160/2010 recante "Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008, n. 133", ha introdotto una nuova disciplina relativa al SUAP, abrogando le previgenti disposizioni previste dal D.P.R. n. 447/1998;
- in ordine all'individuazione di "beni e servizi" ricadenti nell'ambito di applicazione del nuovo Regolamento, si evidenzia che l'art. 1, comma 1, lett. i) specifica che sono da includere tra le attività produttive "le attività di produzione di beni e servizi, incluse le attività agricole, commerciali e artigianali, le attività turistiche e alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari e i servizi di telecomunicazioni";
- l'art. 2, comma 1 di tale regolamento individua il SUAP quale "unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al D. Lgs. 26/03/2010, n. 59", stabilendo altresì una disciplina a favore dello snellimento delle procedure, come previsto dagli artt. 7 e 8 del medesimo regolamento;
- la legge regionale 31/12/2012, n. 55 individua le seguenti procedure urbanistiche semplificate per il procedimento di sportello unico denominato SUAP di cui al D.P.R. n. 160/2010:
 - a) interventi di edilizia produttiva che non configurano variante allo strumento urbanistico generale (art. 2);
 - b) interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale (art. 3);
 - c) interventi di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale (art. 4);
- in particolare, l'art. 4 legge regionale 31/12/2012, n. 55 trova applicazione nei casi in cui il progetto relativo agli impianti produttivi non risulti conforme allo strumento urbanistico generale;
- lo stesso articolo 4 dispone che il consiglio comunale delibera sulla variante, decidendo anche sulle osservazioni presentate, così che la determinazione favorevole del consiglio comunale corrisponde all'approvazione della variante;
- l'art. 16, comma 4-bis del D.P.R. 380/2001, prevede la corresponsione di un contributo straordinario relativo alla trasformazione urbanistica in deroga allo strumento urbanistico generale;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 25/07/2019 è stato approvato il "regolamento per la determinazione e l'applicazione del contributo straordinario a favore del comune in rapporto al maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso";

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive in data 31/10/2018, n. 0235413 di protocollo (cod. pratica 18P0235413) dall'ing. Faccio Claudio in qualità di tecnico incaricato dalla ditta Natcor S.r.l., proprietaria dell'immobile sito in Malo in Via Fondo Muri catastalmente censito al foglio 30 mappali 1220, 1225, 1227, 77sub 3 707 e 708 intesa ad ottenere il titolo edilizio per l'ampliamento dell'attività produttiva stabilimento Natcor, nei Comuni di Malo e Isola Vicentina;

Rilevato che la ditta Natcor S.r.l. tra le più importanti aziende nel panorama nazionale quanto a produzione e commercializzazione di alimenti e servizi zootecnici, per mantenere e incrementare la propria posizione nel mercato globale necessita dell'ampliamento e della ristrutturazione dell'intera attività finalizzato alla razionalizzazione dei processi produttivi riaccorpando in sito le varie unità produttive oggi dislocate nel territorio di vari Comuni;

Preso atto che l'intervento proposto è frutto di una valutazione approfondita del ciclo produttivo, delle caratteristiche dell'impianto esistente e dei vincoli imposti dallo stesso e prevede:

- la sostituzione dei silos posti a Nord dell'edificio produttivo esistente con nuovi silos di maggiori dimensioni in altezza per razionalizzare la produzione e la realizzazione di collegate linee di distribuzione e torre di servizio e caricamento; l'ampliamento del vano tecnico a Sud - Est per realizzazione nuovi silos per i prodotti finiti in continuazione a quelli già presenti; la realizzazione sul lato Nord di due nuove fosse di scarico (chiuse) per il ricevimento dei prodotti biologici con relativa copertura; la demolizione dei capannoni avicoli posti ad Est e realizzazione di un nuovo edificio produttivo; la realizzazione sul lato Ovest di un nuovo parcheggio per i mezzi pesanti;
- la realizzazione sul lato Ovest di nuovo sistema di stoccaggio liquidi (conglobato nell'edificio principale); modifiche prospettiche generalizzate per mascheramento di tutti gli impianti e sporgenze; opere di mitigazione al rumore (sia interne agli edifici) che all'esterno (parcheggio ecc.);
- nel limitrofo comune di Isola Vicentina, si prevede altresì la realizzazione di magazzino per lo stoccaggio delle materie prime e collegata palazzina uffici e la realizzazione di bacino di contenimento per le acque meteoriche;
- una nuova viabilità interna che elimina le attuali interferenze sulla viabilità comunale, l'allargamento della sede stradale e nuovo raccordo con la rotatoria della Pedemontana e la realizzazione di nuova pista ciclabile che collega il tratto che scende da Nord fino alla Via S. Tomio nel comune di Isola Vicentina;
- sul piano della sostenibilità ambientale si prevede una riduzione dei consumi energetici derivanti dal minor uso di trasporti orizzontali e di sistemi di movimentazione dei prodotti nonché all'uso spinto di energie rinnovabili prodotte direttamente per mezzo del processo produttivo;
- la mitigazione dell'impatto paesaggistico viene conseguita mediante il rivestimento della parti più alte dell'intera struttura produttiva con pannelli schermanti in lamiera metallica forata che riflettono il colore del cielo mentre gli elementi più bassi assumeranno una colorazione simile a quella dell'ambiente a cui si contrappongono, inoltre le aree a verde saranno oggetto di particolare cura, in modo da valorizzare l'insieme del sito produttivo;

Rilevato che:

- l'immobile oggetto d'intervento è ubicato in parte in z.t.o. "D4" - agroindustriale (art. 32 delle NTO del P.I. vigente) e in parte in z.t.o. "E" - agricola, soggetta a tutela paesaggistica in base al vincolo di cui all'art. 1 lett. c Legge 8/8/1985, n. 431 ora art. 142, comma 1, lettera c del D. L.vo 22/01/2004 n. 42 (i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal T.U. approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna).
- l'area in oggetto ricade in parte entro la fascia di rispetto stradale della "strada di servizio" della costruenda Autostrada Pedemontana Veneta;
- l'intervento così come proposto, risulta non conforme allo strumento urbanistico in quanto ricade in parte in zona agricola e risulta pertanto non coerente con la disciplina di zona di

cui agli articoli 34 e seguenti delle NTO del PI vigente e articoli 53 e 54 delle norme del PAT vigente e contrasta inoltre con l'art. 32 delle NTO del PI per quanto riguarda il superamento dei limiti di altezza ammessi;

Accertato che l'intervento rientra tra quelli ammissibili con la procedura di cui all'art. 4 della legge regionale n. 55/2012 in quanto proposto in variante allo strumento urbanistico comunale (P.I.); Vista la documentazione progettuale in atti presso il SUAP del Comune di Malo comprendente:

ELABORATI GRAFICI

- Tav-AR01a Inquadramento Malo
 - Tav-AR01b Inquadramento Isola
 - Tav-AR01c Inquadramento Territoriale e urbanistico
 - TavAR02 Stato di fatto-Attuale
 - TavAR01c Inquadramento parcheggio - Sezioni
 - Tav-AR03 Officina/Magazzino - Piante e Sezioni
 - Tav-AR03a Stato di Progetto Pianta Generale
 - Tav-AR03b Stato di Progetto Officina/Magazzino - Prospetti
 - Tav-AR03c Stato di Progetto Magazzini/Nuovi uffici- Prospetti
 - Tav-AR03d Sovrapposizione Magazzini/Nuovi uffici - Piante e sezioni
 - Tav-AR03e Stato di Progetto Prospetti e Sezioni Generale
 - Tav-AR04 Layout produttivo Stato di Progetto
 - Tav-AR05 Linee vita
 - Tav-AR06 Scarichi
 - Tav-AR07a-b Intelaiatura macchinari
 - Tav-V01 Inquadramento fotografico
 - Tav-V02 Interventi di mitigazione
 - Tav-V03 Analisi antropizzazione
 - Tav-V04a Allargamento stradale Stato di Fatto
 - Tav-V04b Allargamento stradale Progetto segnaletica
 - Tav-V04c Allargamento stradale Sezioni di Progetto
 - Tav-V04d Allargamento stradale Sovrapposizione
 - Tav-V04e Allargamento stradale Sottoservizi – Acque meteoriche e Fibra ottica
 - Tav-V04e Allargamento stradale Sottoservizi – Impianto elettrico
 - Tav-V04g Allargamento stradale Raggi di curvatura e Segnali privati parcheggio auto
 - Tav-E00 Strutture provvisorie di cantiere
 - Tav-A16 Progetto Rete di raccolta e smaltimento acque meteoriche – Scarichi Planimetria e Sezioni
 - Tav-A17 Progetto Rete di raccolta e smaltimento acque meteoriche – Scarichi Sezioni
 - Tav-A18 Progetto Rete di raccolta e smaltimento acque meteoriche – Doc. fotografica
- #### **IMPIANTI A SERVIZIO**
- Fanin – Relazione generale
 - Fanin – Nuova Centrale termica
 - Antincendio Fanin Tavola 1
 - Antincendio Fanin Tavola 2
 - Antincendio Fanin Tavola 3
 - Antincendio Fanin Tavola 4
 - Antincendio Fanin Tavola 5
 - Antincendio Fanin Tavola 6
 - Antincendio Fanin Tavola 7
 - Antincendio Fanin Tavola 8
 - Antincendio Fanin Tavola 9
 - FAN.AMP.PP.ERT Relazione tecnica Impianto elettrico
 - FAN.AMP.PP Capannone SUD
 - FAN.AMP.PP Capannone NORD
 - FAN.AMP.PP Schema a blocchi
 - FAN.AMP.PP Planimetria esterna
 - FAN.AMP.PP Stabile esistente
 - IE01 Preliminare Planimetria Impianto elettrico

- EL01 Preliminare Relazione Impianto elettrico
 - FV00 Preliminare Relazione Fotovoltaico
 - FV01 Preliminare Planimetria Fotovoltaico
 - IL00 Preliminare Relazione Inquinamento luminoso
 - IL01 Preliminare Planimetria Inquinamento luminoso
 - VF01 Valutazione dei rischi dovuti alle scariche atmosferiche
- RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE
- LG 16 037 RAP Relazione Ambientale Preliminare Rapporto preliminare Ambientale
 - LG 16 037 RP Relazione Paesaggistica
 - LG 16 037 RSA Relazione di Sostenibilità Ambientale
 - LG 16 037 RT Relazione Tecnica
 - LG 18 000 All E 00 CK MG Modello per la dichiarazione di non necessità
 - LG 18 000 All E Informativa sul Trattamento Dati Personali
 - LG 17 023 ALL 1 Report
 - LG 17 023 ALL 2 Taratura
 - LG 17 023 ALL 3 Mappe emissione assoluta diurno
 - LG 17 023 ALL 3 Mappe emissione assoluta notturno
 - LG 17 023 ALL 3 Mappe immissione assoluta diurno
 - LG 17 023 ALL 3 Mappe immissione assoluta notturno
 - LG 17 023 ALL 3 Mappe immissione differenziale diurno
 - LG 17 023 ALL 3 Mappe immissione differenziale notturno
 - LG 17 023 ALL 3 Mappe residuo diurno
 - LG 17 023 ALL 3 Mappe residuo notturno
 - LG 17 023 VPIA Valutazione Previsionale di Impatto Acustico
 - LG 18 013 B Sintesi Compatibilità Idraulica localizzata sup. 1000 mq
 - LG 18 013 E Autocertificazione Idoneità professionale
 - LG 18 013 VCI Valutazione di Compatibilità Idraulica
 - LG 18 013 VCI Valutazione di Compatibilità Idraulica - Allegati
 - LG 17 023 VPIA 00 Chiarimenti Valutazione Previsionale di Impatto Acustico

ALTRI ELABORATI

- Catasto Comune di Malo
- Catasto Comune di Isola Vicentina
- Piano Lavoro Amianto
- Relazione Geologica
- Relazione Generale Sintetica
- Relazione Tecnica di Asseverazione
- Scheda Monitoraggio
- Bozza di convenzione art. 4 L.r. 55/2012
- Legge 13
- Computo metrico
- Bozza di Convenzione
- Costi sicurezza
- Quadro economico
- Fascicolo rappresentazioni

Visto lo schema di convenzione come sottoscritto dal proprietario in applicazione di quanto previsto dall'art. 5 della legge regionale n. 55/2012 - agli atti presso il SUAP del Comune di Malo;

Atteso che in data 20/05/2019 con nota prot. 0102889-29/04/2019 è stata convocata la Conferenza dei Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i., per l'approvazione del provvedimento in oggetto; i lavori della predetta Conferenza dei Servizi si sono conclusi con esito positivo e sono stati trascritti nel verbale del 20/05/2019 di cui si è trasmessa copia agli Enti/Uffici invitati;

Atteso altresì che il progetto è stato sottoposto a verifica di Assoggettabilità a VAS (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi del Dlgs 152/2006 e della DGRV 2299/2014 da parte della

Commissione Regionale VAS e che la Commissione Regionale VAS con parere motivato n. 146 del 25/07/2019 ha ritenuto di non assoggettarlo alla procedura di VAS;

Richiamato il Verbale della Conferenza decisoria tenutasi il 20/05/2019, che costituisce, ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L.R. 55/2012 adozione della variante al P.I.;

Dato atto che:

- in conformità a quanto stabilito dall'art. 4 comma 5 della L.R. 55/2012 il Verbale della Conferenza decisoria in data 20/05/2019 è stato depositato presso l'ufficio relazioni con il pubblico a decorrere dal 06/08/2019 per la durata di dieci giorni consecutivi e tale deposito è stato reso noto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sul Sito Web del Comune di Malo;
- in attuazione della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 39 del D.lgs. 33/2013 tutto il materiale progettuale è stato pubblicato nell'apposita sezione del sito comunale "Amministrazione Trasparente" sottosezione "pianificazione e governo del territorio": Varianti SUAP – Fascicolo 18P0235413;
- nei 20 giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito non sono pervenute osservazioni;
- ai fini del rilascio del titolo abilitativo è necessario sottoporre il progetto in variante all'approvazione del Consiglio Comunale come stabilito dall'art. 4 della L.R. 55/2012;

Preso atto che la 2^a Commissione Consiliare "Uso e Governo del Territorio" ha esaminato il piano nel corso della seduta svoltasi in data 18/11/2019;

Richiamati il D.P.R. 07/09/2016, n. 160 e la legge regionale 31/12/2012, n. 55 con particolare riferimento all'art. 4;

Viste la DGR n. 2045 del 19/11/2013 e la circolare regionale n. 1 del 20/01/2015;

Visti il PAT redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 14 della L.R. 11/2004, e relativi elaborati di progetto, in particolare il Quadro Conoscitivo, lo Studio Agronomico e Geologico, la Valutazione di Compatibilità Idraulica, il Rapporto Ambientale ed il Piano degli Interventi;

Vista la L.R. 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.lgs 18/8/2000 n. 267;

Visto lo statuto del Comune e il Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visti/o i/il pareri/e obbligatori/o riportati/o in calce alla presente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, non risulta necessaria l'acquisizione del parere contabile né l'attestazione di copertura finanziaria ex articolo 153, V comma D.lgs 267/2000, in quanto il presente atto non comporta introiti o riscontri contabili né alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio comunale;

Con votazione espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato finale proclamato dal Presidente:

Componenti il Consiglio presenti	n.17
Voti favorevoli	n.13
Voti contrari	n.==
Astenuti	n.04 (I.O.De Marchi, S. Barbieri, A.Mano, R.Danieli)

DELIBERA

1. di approvare la variante parziale al Piano degli Interventi così come adottata, inerente l'ampliamento dell'attività produttiva costituita dagli atti progettuali depositati in atti allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Malo;
2. di dare mandato al Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive di sottoscrivere la Convenzione di Attuazione, autorizzando eventuali modifiche non sostanziali al testo dell'allegato schema di convenzione, in sede di sottoscrizione, con lo scopo di definirne più precisamente i contenuti;
3. di esprimere quindi parere favorevole al rilascio del provvedimento finale conseguente alla variante con la procedura di cui all'art. 4 della L.R. 55/2012;
4. di demandare allo Sportello Unico Attività Produttive l'aggiornamento della pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente della variante in attuazione della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (art. 39 del D. Lgs. 33/2013).

Il **Presidente** pone quindi in votazione l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

La votazione espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

Componenti il Consiglio presenti	n.17
Voti favorevoli	n.13
Voti contrari	n.==
Astenuti	n.04 (I.O.De Marchi, S. Barbieri, A.Mano, R.Danieli)

Il **Presidente** dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Nelvio Piazza

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott. Oscar Raumer

(Documento firmato digitalmente)

(Documento firmato digitalmente)
